

I PERCORSI

All'interno della SELVA, si snodano oltre 22.500 metri di sentieri.

Per comodità del visitatore, dividiamo in tre aree: LA SELVA SUD, NORD-OVEST, NORD-EST-SUD.

- LA SELVA SUD

La zona SUD, si sviluppa tra il sedime della ex-ss. 671 e la Valletta di Valflesch, la potremmo definire la più collinare, nel suo interno si innalzano conoidi che superano i 30 metri di dislivello, collinette che negli antichi toponimi erano noti come: "dosso Calchera", "dosso Brusato", "dosso Martellino".

All'interno i percorsi si snodano per metri 3.500 su un terreno ondulato la cui superficie complessiva si aggira a mq. 290.000.

- LA SELVA NORD-OVEST

La zona NORD-OVEST è compresa tra la ex-Casa dell'Orfano, e la Casa Colonica verso l'Ospedale, contenuta a nord dal terrazzamento sul fiume Serio e a sud dalla S.P. 51 per Piario. All'interno si sviluppa il "Percorso Vita" su una lunghezza di 1.200 metri. Ha una superficie di mq. 260.000 con 7.500 metri di sentieri da dove si possono ammirare le quattro "doline". È la parte della SELVA senza presenza di collinette. Questi i toponimi: "Ripa di Serio", "Costa Gallo".

Lungo il terrazzamento prospettante il fiume Serio, sono presenti tre percorsi che si snodano a serpentina per superare il dislivello. Il primo nelle vicinanze della partenza del Percorso Vita, per una lunghezza di metri 300, il secondo dall'angolo nord-est della Casa dell'Orfano su una lunghezza di 350 metri, il terzo diparte dallo spigolo nord-ovest della Casa dell'Orfano per metri 150.

Nel suo complesso i tracciati dei sentieri superano gli 8.000 metri.

- LA SELVA NORD-EST-SUD

La terza zona, quella del NORD-EST-SUD contenuta a nord dalla SP. 51 per Piario, a sud dalla ex-ss. 671 Bergamo-Clusone, a est dalla zona agricola Piana, dai Prati Mini e dalla strada che unisce i Morti Vecchi con la Chiesa di San Rocco, sul territorio di Piario. È l'area più movimentata sotto l'aspetto altimetrico. Lungo la linea di confine tra i territori di Clusone e Piario, a nord-ovest del Serraglio Birolini, sono visibili altre due "doline". Gli antichi toponimi sono: "Ripa Fosca", "Corna Guzza", "Dosso Polzone".

Nel baricentro della Selva, raggiungibile in auto dalla chiesetta dei Morti Nuovi è posto l'unico punto di ristoro, detto "IL CHIOSCO", con apertura stagionale tra Pasqua e l'autunno inoltrato. Questo settore ha una superficie di mq. 650.000 con sentieri che si sviluppano per oltre 11.000 metri.

Nel suo complesso il territorio della Selva interessa un'area di 1.200.000 mq con un tracciato pedonale di 22.500 metri.

Oltre alle bellezze naturali, segnaliamo agli amanti dell'arte tre luoghi da non perdere.

Sull'estremo nord-est la chiesetta cinquecentesca di San Rocco sul territorio di Piario, la settecentesca cappelletta dei Morti Vecchi (1767) posta a cavaliere dell'antica Strada Regia che attraversando LA SELVA da sud a est collegava Bergamo all'altopiano e la chiesetta dei Morti Nuovi (1799) ad ovest della Frazione Fiorine.

Ricerche, testi, grafici di Sergio Giudici